



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. 4 aprile 2025, n. 62, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*” e in particolare l’art. 14, co. 1, che prevede che, nelle more del conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti ai sensi del d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, “*Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” e, in particolare, l’art. 5 che prevede che il presidente “*è nominato dal Ministro entro una terna di soggetti, designata dal consiglio accademico, in possesso di alta qualificazione professionale e manageriale, nonché di comprovata esperienza maturata nell’ambito di organi di gestione di istituzioni culturali ovvero avente riconosciuta competenza nell’ambito artistico e culturale*” e l’art. 4 che prevede che gli organi “*durano in carica tre anni*”;

VISTO l’art. 4, co. 1, lett. d), del d.P.R. 4 aprile 2025, n. 62, che attribuisce alla Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica le funzioni, già attribuite alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore ai sensi del d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di musica “Giuseppe Verdi” di Ravenna;

VISTO il d.m. 8 settembre 2022, n. 1063, con cui è stato conferito l’incarico di Presidente al dott. Adriano Maestri per un triennio;

VISTA la nota acquisita in data 8 agosto 2025 al prot. dgfis. n. 10107, integrata dalla nota 2666 del 12/09/2025, acquisita in pari data al prot. dgfis. n. 10871, nonché dalla nota acquisita in data 24 settembre 2025 al prot. dgfis. n. 11258, con cui la predetta Istituzione ha comunicato la terna di



Il Ministro dell'università e della ricerca

candidati alla presidenza del Conservatorio, proposta dal consiglio accademico nella seduta del 1° agosto 2025, e ha trasmesso la documentazione afferente;

PRESO ATTO che la Direzione generale competente ha svolto l'istruttoria amministrativa ai sensi del citato d.P.R. n. 62/2025;

RITENUTO di individuare, pertanto, ai sensi del citato art. 5, del d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, il presidente nell'ambito della predetta terna;

D E C R E T A

Art.1

A decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di un triennio, Mario Boccaccini è nominato Presidente del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Ravenna.

IL MINISTRO

Sen. Anna Maria Bernini